



Oggetto: Determina a contrarre per pagamento screening fee del film “Le Sorelle Macaluso” di Emma Dante, nell’ambito della partecipazione italiana a FEMCINE (Festival del Cine de la Mujer) 2022, previsto dal 22 al 27 marzo prossimi.

IL DIRETTORE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni e integrazioni, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 22/12/1990, n. 401, recante “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all’estero”;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;
- VISTO** il d.m. 27/4/1995, n. 392, recante “Norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307 recante “Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all’estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il Decreto ministeriale 7 giugno 2011, n. 5510/456 e I suoi Allegati A e B recante “Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori da parte dell’amministrazione centrale e degli uffici all’estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione del previgente Codice dei contratti;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 03 dicembre 2015, n.211.
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, gli artt. 30, 32, 33, 35, 36, 80 e 95;
- VISTO** il D.M. 192/2017 “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’art. 1 comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50”
- CONSIDERATO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e MiSE e MiBACT, e al quale il MAECI ha aderito nel dicembre 2016, “Protocollo per la valorizzazione dell’Immagine dell’Italia all’estero” inteso a valorizzare la diversità e la ricchezza dei territori quale strategia di promozione dell’Italia come destinazione turistica e a realizzare una promozione integrata tra la cooperazione commerciale e quella turistico/culturale;
- CONSIDERATO** che il messaggio ministeriale n. 9078 del 21 dicembre 2018 propone di sviluppare, a partire dal 2019, attività mirate a rilanciare l’immagine dell’Italia in Cile nei diversi ambiti culturale-artistico, creativo, tecnologico e commerciale;
- VISTO** il messaggio ministeriale n. 012269 del 23 gennaio 2020 relativo al fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all’estero (Piano Straordinario Vivere All’Italiana);

CONSIDERATO che questo Istituto intende collaborare alla realizzazione del XII Festival Internacional de la Mujer (FEMCINE), mantenendo una tradizione ormai decennale, in collaborazione e sinergia con uno dei più importanti Festival del settore in America Latina;

CONSIDERATO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni operanti nel territorio della Repubblica del Cile per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, atteso che la fornitura dei beni/servizi appartenenti alla categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento dovrà avvenire nel territorio della Repubblica del Cile;

RILEVATO che, in applicazione dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. 192/2017, è possibile procedere ad affidamento diretto per contratti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che nell'ambito della suddetta collaborazione è prevista la partecipazione italiana con il film "Le Sorelle Macaluso" di Emma Dante in modalità virtuale, geolocalizzata e per un massimo di 200 visualizzazioni, durante lo svolgimento del Festival;

VISTO che questo Istituto ha ricevuto da Charades, distributore del film per il Cile, un preventivo pari a Euro 500 onnicomprensivi (prot. 50/2022);

CONSIDERATO che l'importo di cui sopra inferiore a 40.000 Euro;

VISTO il bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

1. Di procedere al pagamento del *fee* a Charades per l'attività di cui in premessa, per un importo complessivo di € 500,00;
2. Che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo **"III.01 Manifestazioni Culturali"** del bilancio di sede;
3. Che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata, con esclusione, ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.
4. Che il direttore è l'unico impiegato di ruolo dell'ufficio e pertanto è il responsabile del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Santiago, 08 febbraio 2022.

La Direttrice
Cristina Di Giorgio